



Il funding delle banche nel contesto di rapido rialzo dei tassi

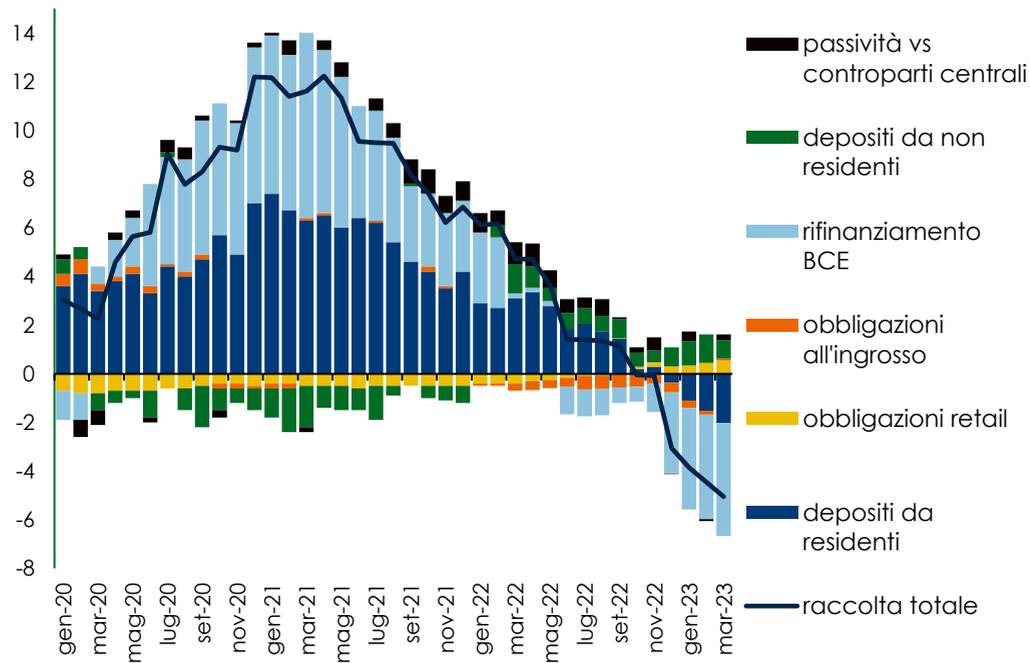
Elisa Coletti, Head of Banking Research – Studi e Ricerche
Intesa Sanpaolo

Presentazione di Osservatorio Monetario n. 2/2023
STABILITÀ FINANZIARIA, VIGILANZA E POLITICA MONETARIA
ASSBB - Università Cattolica del S. Cuore, 21 giugno 2023

Funding e liquidità delle banche tornati all'attenzione

- a seguito della svolta di politica monetaria e dei recenti casi di crisi bancarie.
- Rischi di funding inclusi tra le priorità della supervisione BCE per il 2023-25.
- Dall'avvio della stretta monetaria, le dinamiche che avevano caratterizzato la raccolta bancaria per oltre un decennio si sono invertite, con:
 - Riduzione dei rifinanziamento BCE
 - Ripresa delle obbligazioni
 - Calo dei depositi

Raccolta delle banche italiane: var. % a/a del totale e contributi delle diverse componenti

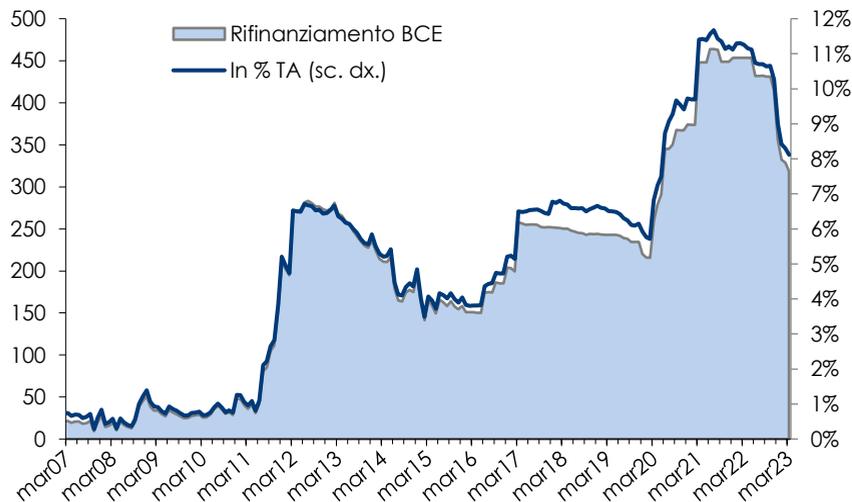


Fonte: Banca d'Italia

Uscita progressiva dall'ampio ricorso al rifinanziamento BCE²

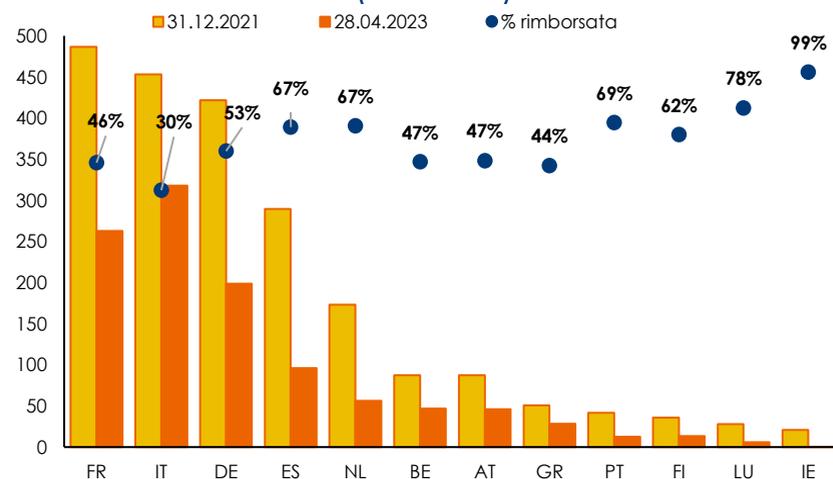
- Sistema bancario italiano in primo piano per ricorso al rifinanziamento BCE.
- Il più alto volume ancora in essere al 30 aprile (318mld). Rimborsato il 30% rispetto allo stock di fine 2021 (-134mld di cui 117 rimborsati volontari).

Rifinanziamento presso l'eurosistema delle banche italiane (EUR mld e % del totale attivo)



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia

Ammontare del rifinanziamento a più lungo termine in essere per paese a dic21 e apr23 (EUR mld)



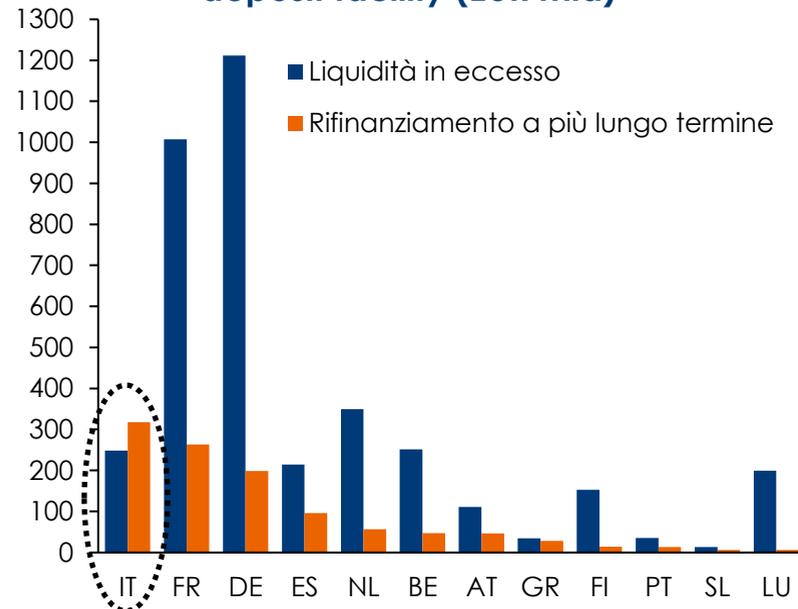
Nota: principali paesi dell'area euro per rifinanziamento a fine 2021

Fonte: elaborazioni su dati BCE

Rimborso TLTRO III gestibile senza particolari scossoni ma aumento del costo del funding

- **Scadono a giugno 143mld** di rifinanziamento delle banche italiane (45% del volume in essere) su 477 nell'area euro.
- Strategia di rimborso: un mix di strumenti
 - In primis **assorbendo liquidità in eccesso**, ma quello italiano è l'unico sistema bancario dell'area euro in cui il rifinanziamento a lungo termine è superiore alla liquidità in eccesso
 - funding di mercato a breve (repo, commercial paper, depositi clientela ...)
 - funding a medio-lungo, tra cui i covered bond
 - operazioni di mercato aperto BCE (MRO, LTRO)
 - possibile ma ritenuta poco probabile una riduzione del portafoglio titoli

Rifinanziamento a più lungo termine in essere ad aprile 2023 e liquidità presso la deposit facility (EUR mld)

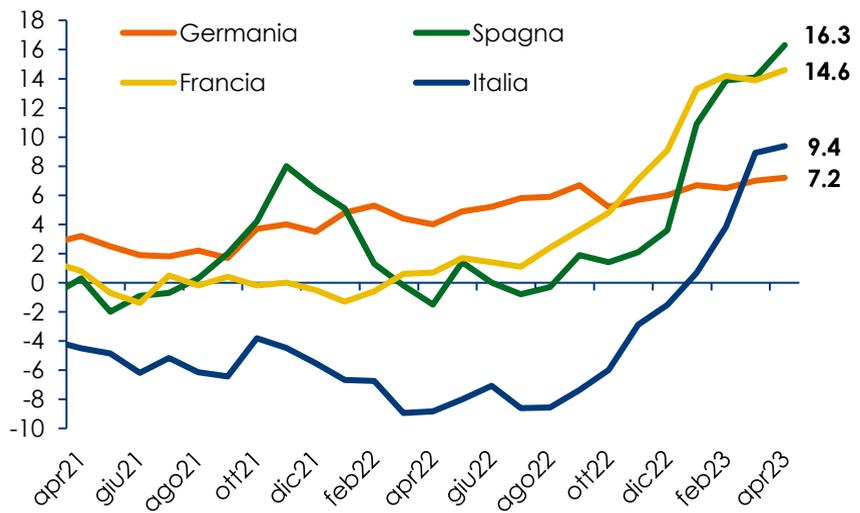


Fonte: elaborazioni su dati BCE

Obbligazioni in ripresa e ritorno ai covered bond

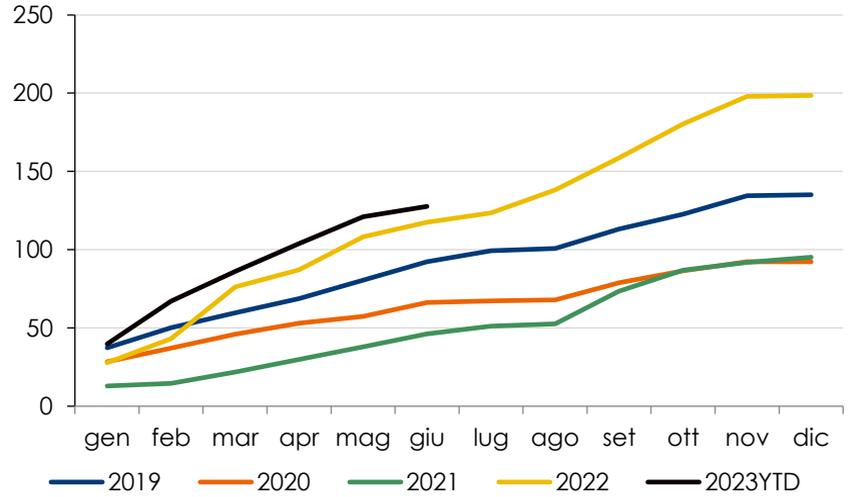
- L'emissione di obbligazioni consente di contrastare il calo dei conti correnti e la riallocazione solo parziale verso i depositi a tempo e a risparmio.
- Con l'emanazione della disciplina secondaria e l'adeguamento dei programmi, da giugno alcune banche italiane sono tornate a emettere covered bond.

Andamento dello stock di obbligazioni bancarie nei principali paesi dell'area euro (var. % a/a)



Fonte: BCE e Banca d'Italia

Mercato primario. Emissioni benchmark di covered bond, confronto tra anni (EUR mld)

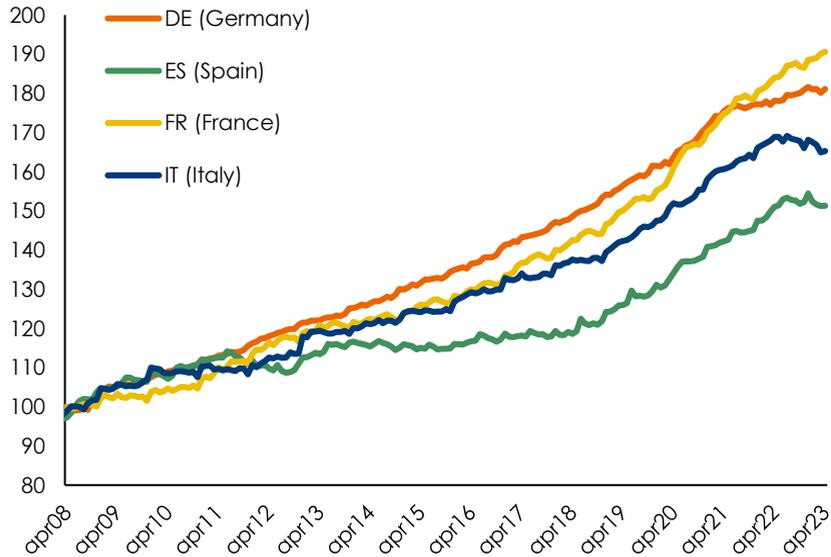


Nota: 2023YTD = dati cumulati fino al 7/6/2023. Fonte: LBBW Research su dati Bloomberg

Depositi ai massimi nel 2022-23 dopo la crescita robusta durata oltre un decennio

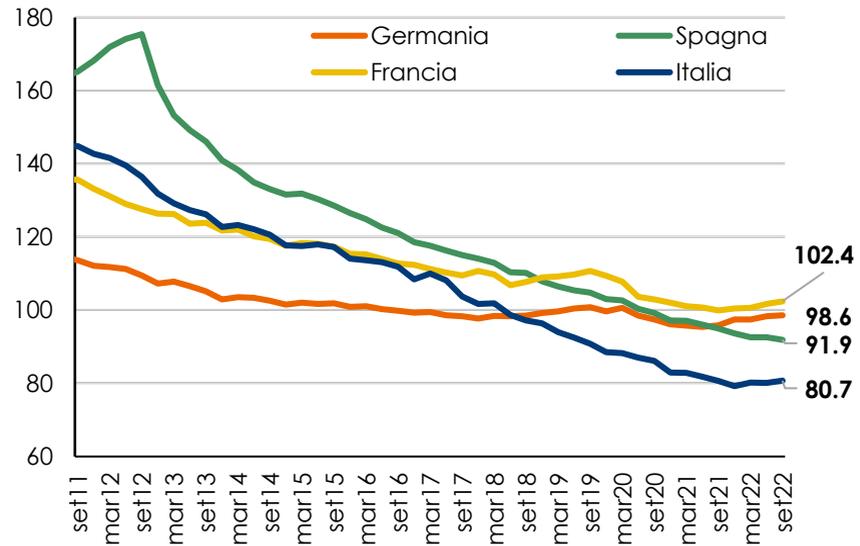
Mentre il rapporto tra prestiti e depositi è ai minimi storici e in Italia è il più basso tra i principali paesi dell'area euro

Depositi delle famiglie, numero indice base 2008 = 100



Fonte: BCE, elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo

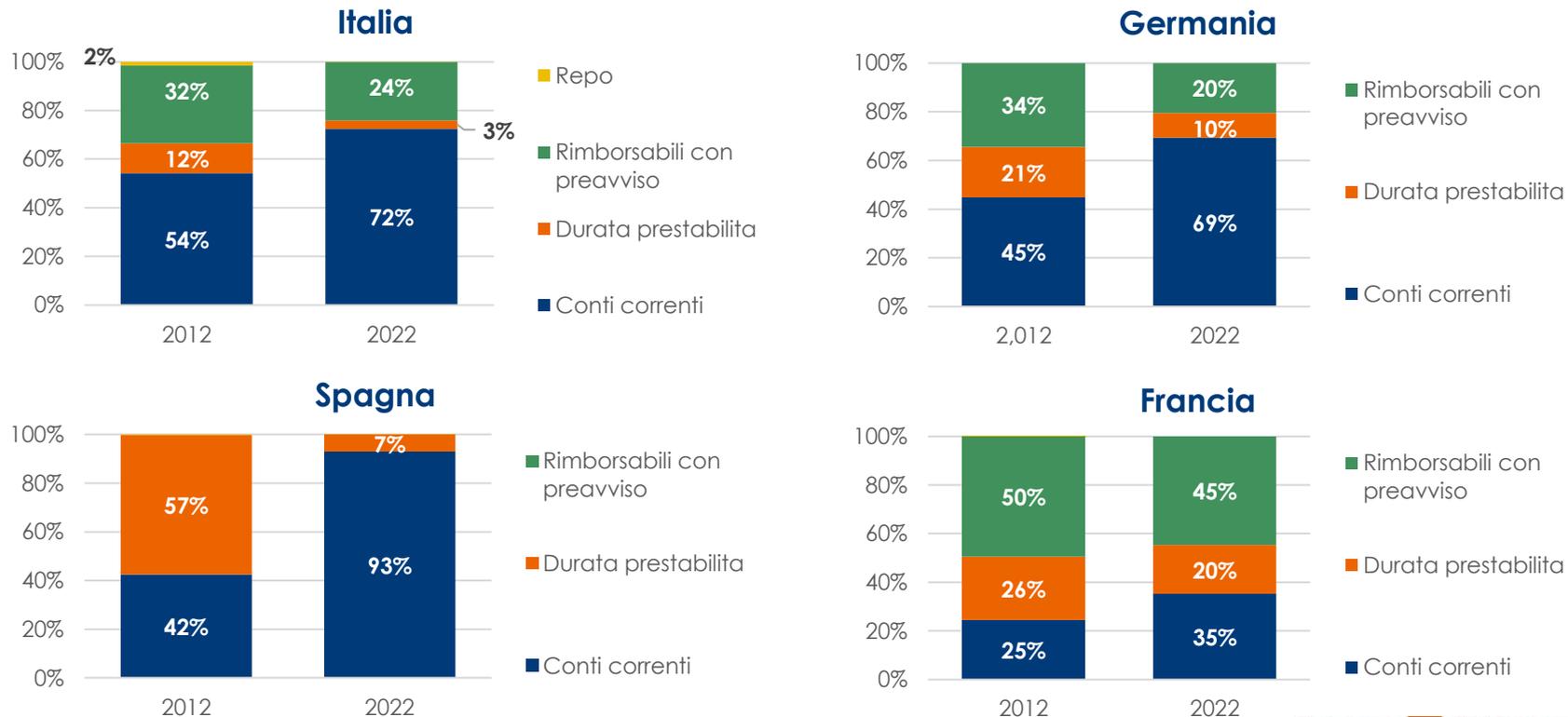
Loan-to-deposit ratio nei principali sistemi bancari dell'area euro (%)



Fonte: BCE

Composizione dei depositi delle famiglie diversificata, ma peso dei conti correnti salito in tutti i paesi esaminati ⁶

Composizione per forma tecnica dei depositi delle famiglie – 2022 vs. 2012 (%)

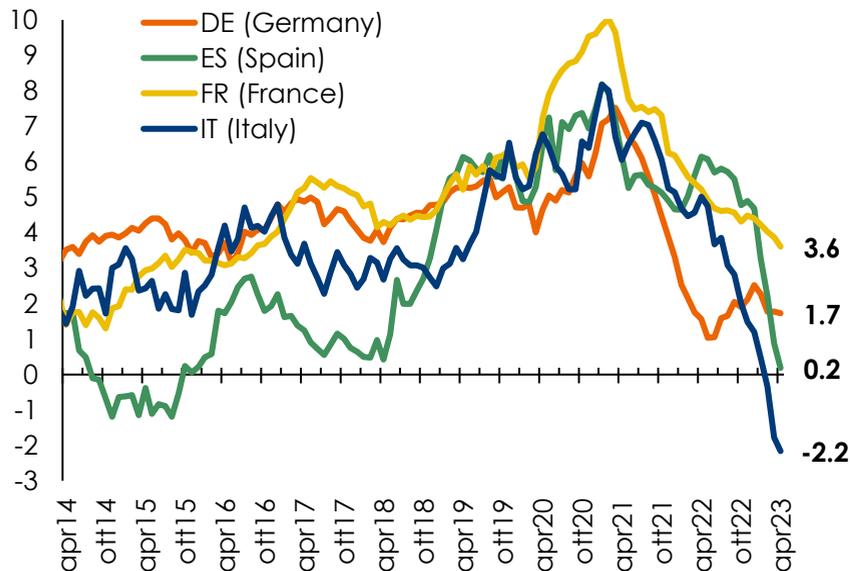


Fonte: BCE, elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo

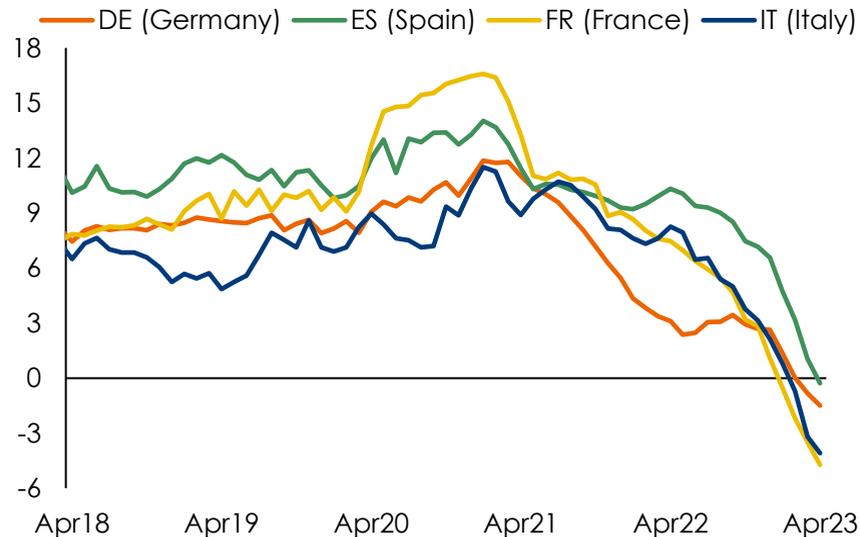
Per la prima volta dal 2012, in leggero calo i depositi delle famiglie italiane; forte frenata in Spagna

Andamenti determinati dal calo dei conti correnti, di famiglie e imprese, in atto nei principali paesi a motivo di: spostamento sui depositi a tempo e sui titoli di debito (soprattutto in Italia), esigenze di liquidità e minore domanda di prestiti per tassi più alti.

Andamento dei depositi delle famiglie (var. % a/a)



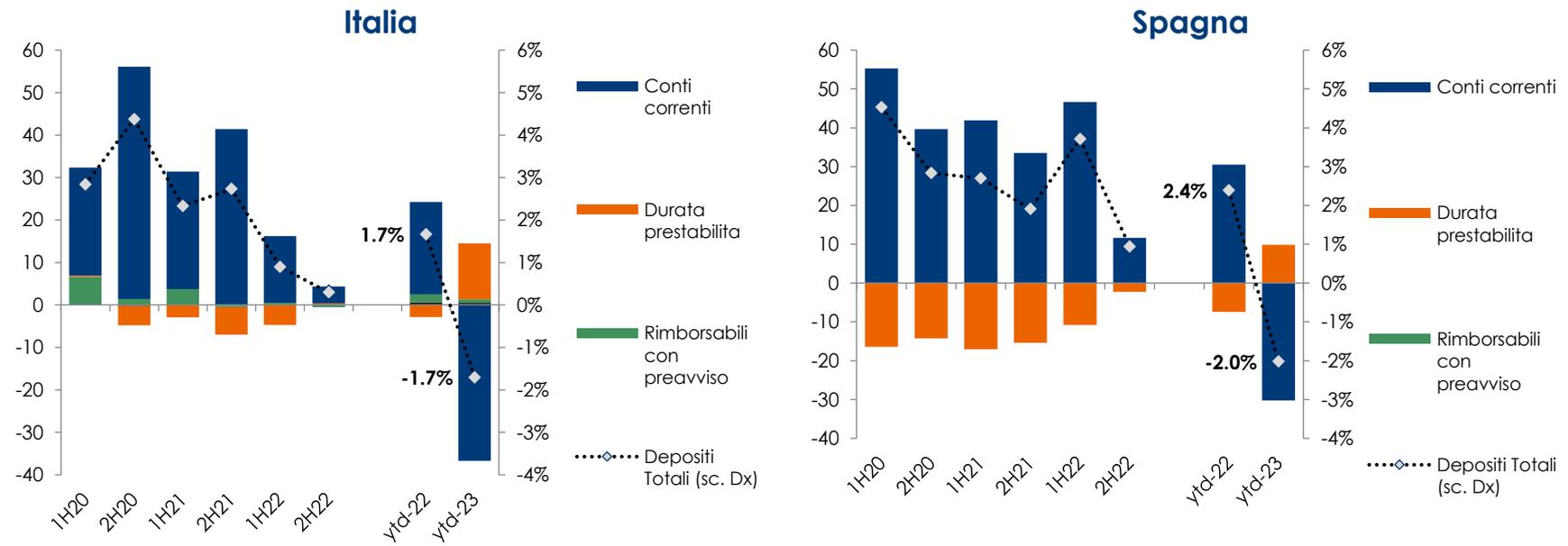
Conti correnti delle famiglie (var. % a/a)



In Italia e Spagna, deflusso dai conti correnti delle famiglie solo in parte diretto verso i depositi a tempo

Depositi delle famiglie - Flussi netti semestrali e primi 4 mesi 2022-23

EUR MLD e, per il totale depositi, var. % flusso di periodo rispetto allo stock a fine periodo precedente



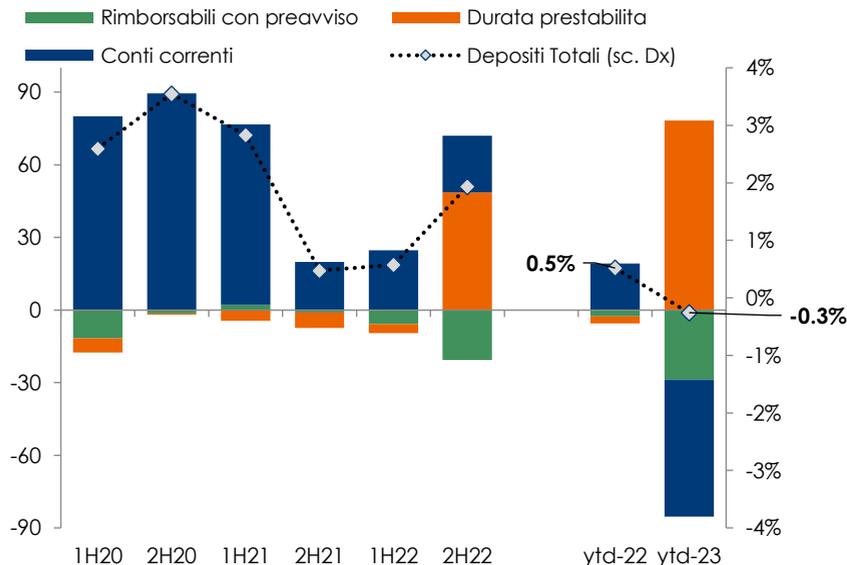
Fonte: BCE, elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo

In Francia e Germania, tenuta dei depositi, con riallocazione da conti correnti ad altre forme di deposito

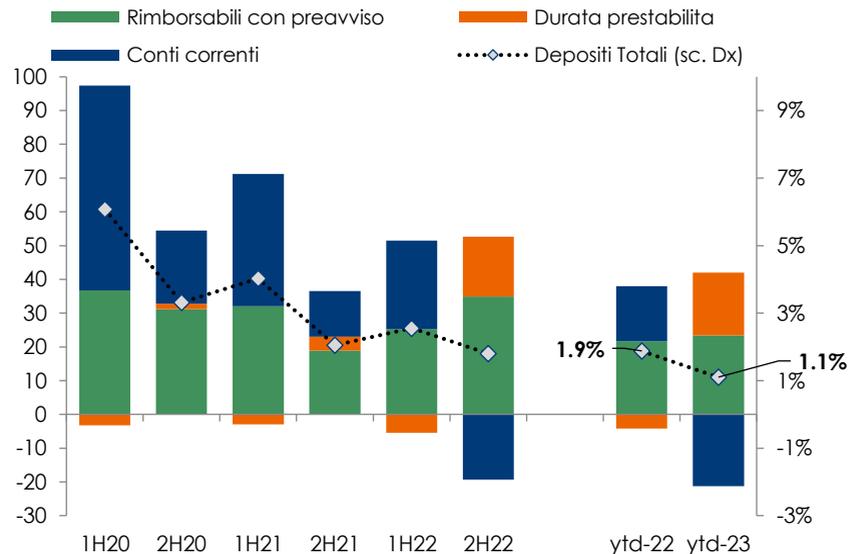
Depositi delle famiglie - Flussi netti semestrali e primi 4 mesi 2022-23

EUR MLD e, per il totale depositi, var. % flusso di periodo rispetto allo stock a fine periodo precedente

Germania



Francia

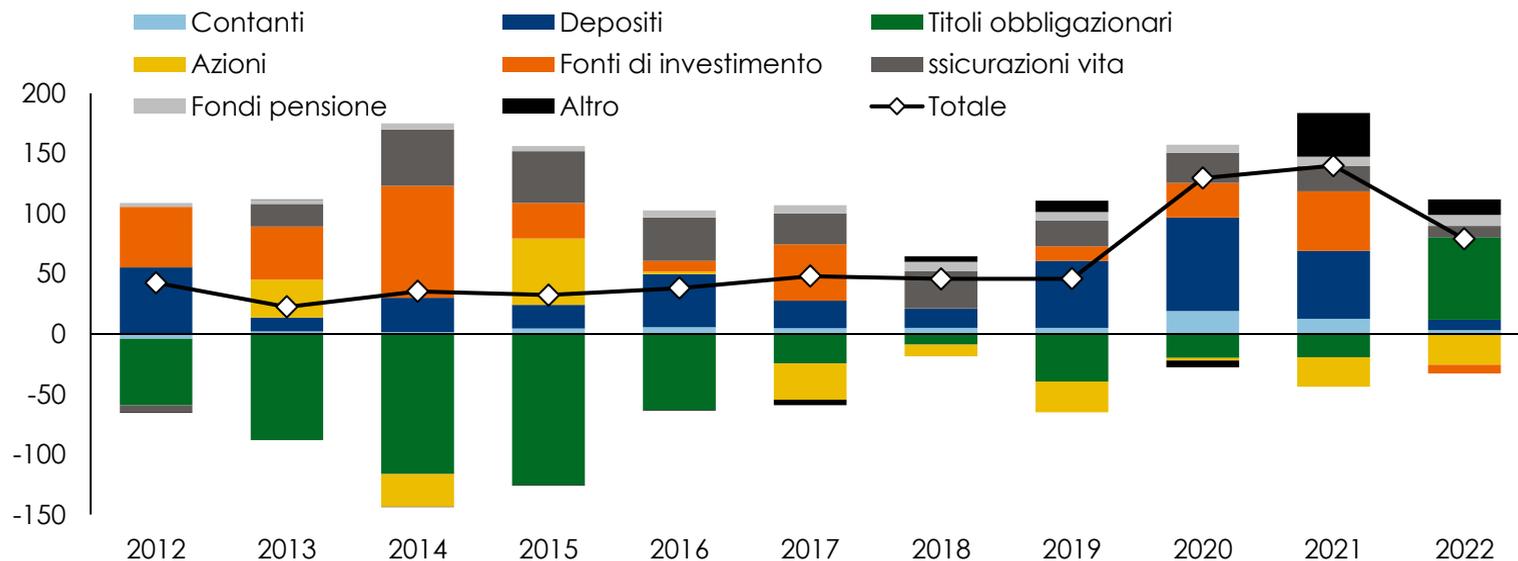


Fonte: BCE, elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo

Le famiglie italiane sono tornate a investire in titoli di stato domestici e in obbligazioni bancarie

Nel 2022, scelte indirizzate sui titoli governativi italiani, per 54 miliardi, dopo dieci anni di disinvestimenti, e per 7,8 miliardi sui titoli bancari, per la prima volta dal 2013.

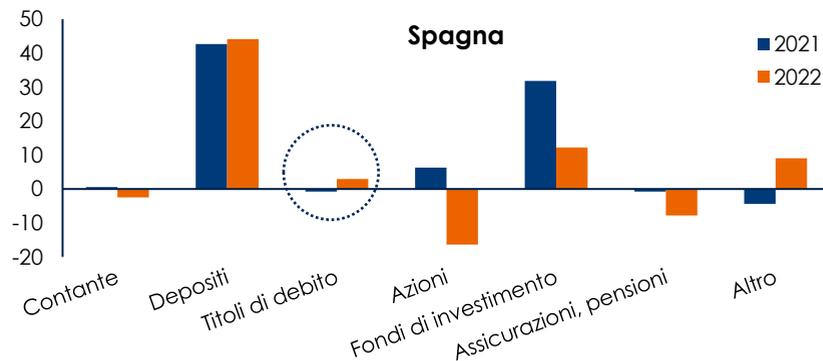
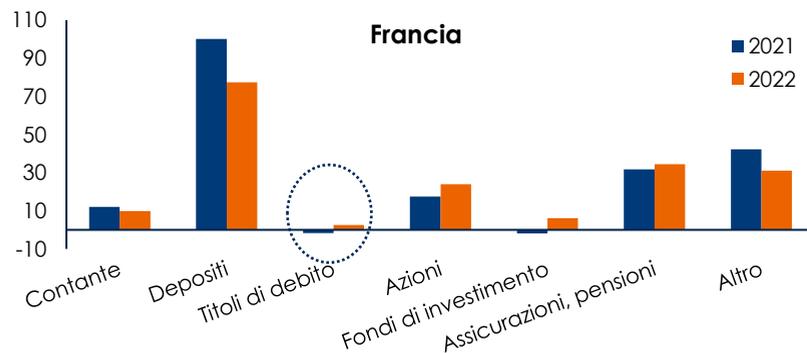
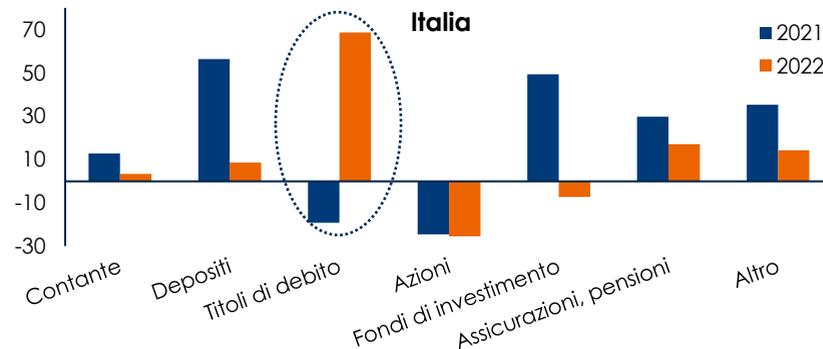
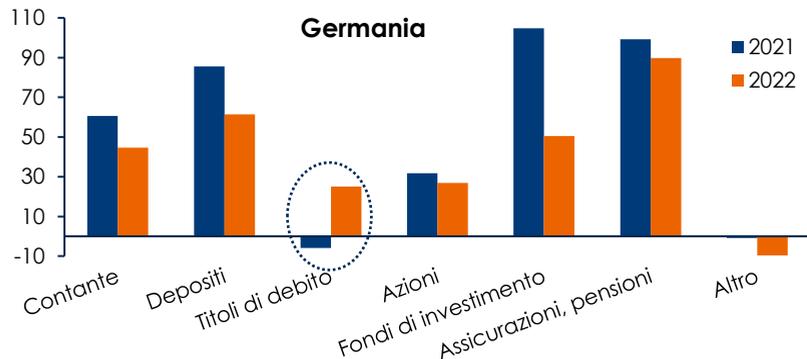
Flussi annui di attività finanziarie delle famiglie italiane (EUR mld)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati BCE

Ripresa dell'investimento in titoli di debito anche in Germania, ma non tanto quanto in Italia

Flussi di attività finanziarie delle famiglie nel 2022 a confronto con il 2021 (EUR mld)

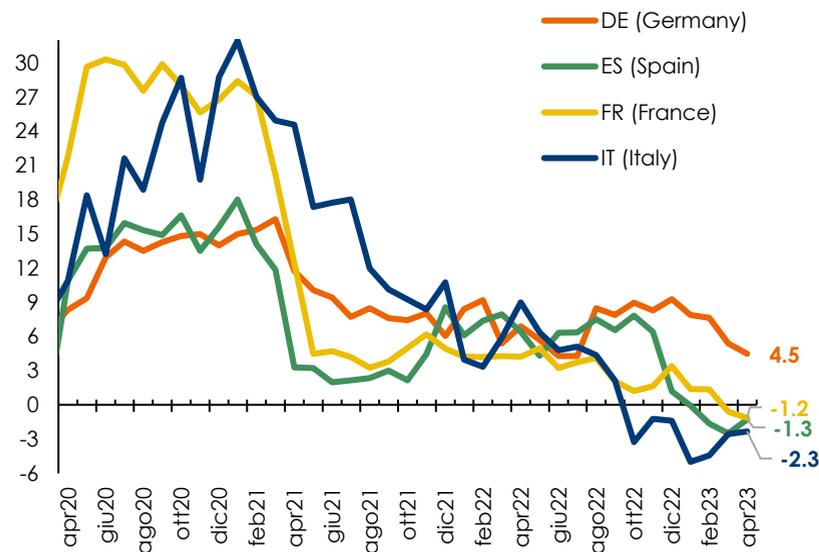


Fonte: BCE, elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo

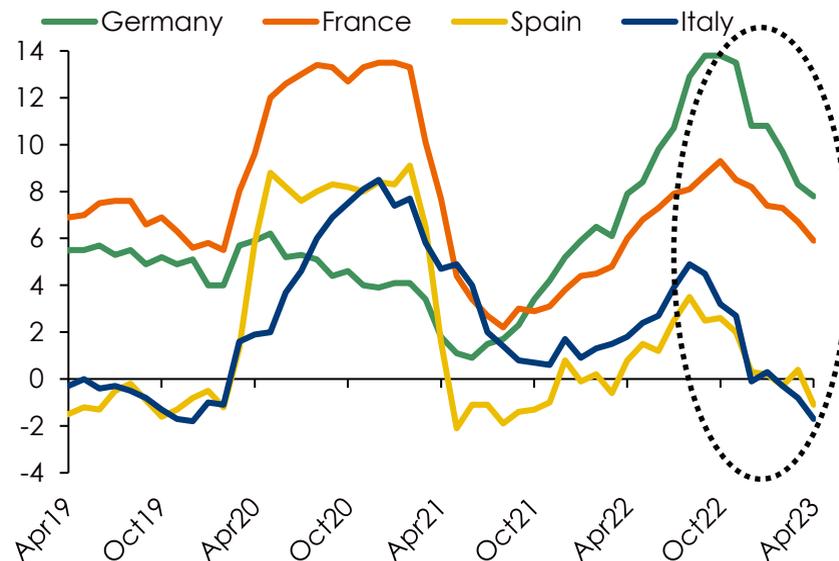
In calo i depositi delle società non-finanziarie, con l'eccezione della Germania

Riduzione accompagnata da un remix tra depositi a vista e a tempo e da frenata o calo dei prestiti.

Andamento dei depositi delle società non-finanziarie (var. % a/a)



Trend dei prestiti a società non-finanziarie (var. % a/a)

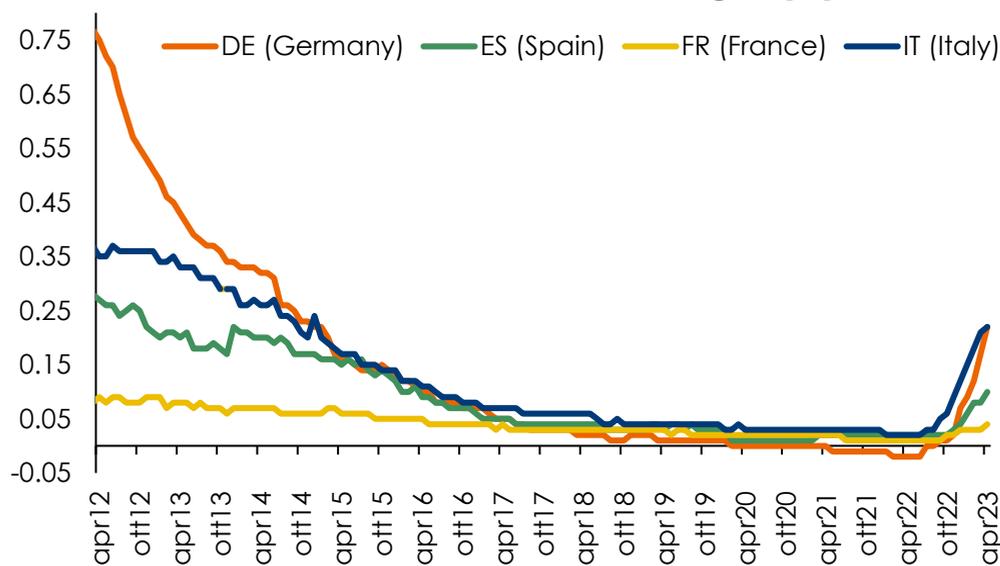


Fonte: BCE, elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo

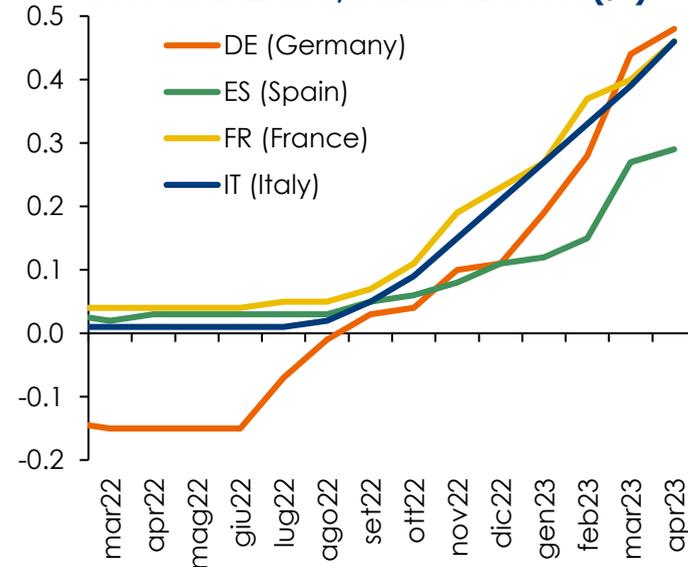
Gradualità dell'aumento dei tassi sui conti correnti

- Tassi sui conti correnti delle famiglie **saliti in Italia come in Germania**, più che in Spagna e soprattutto in Francia, dove generalmente non sono remunerati.
- Tasso italiano sui conti correnti di società non-finanziarie al passo con il francese

Tassi sui conti correnti delle famiglie (%)



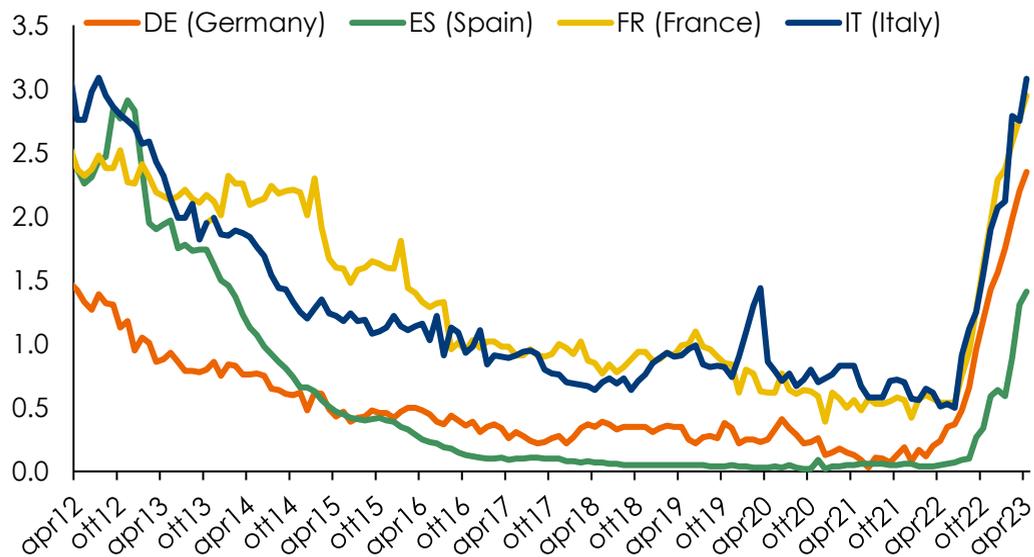
Tassi sui conti correnti delle società non-finanziarie, ultimi 12 mesi (%)



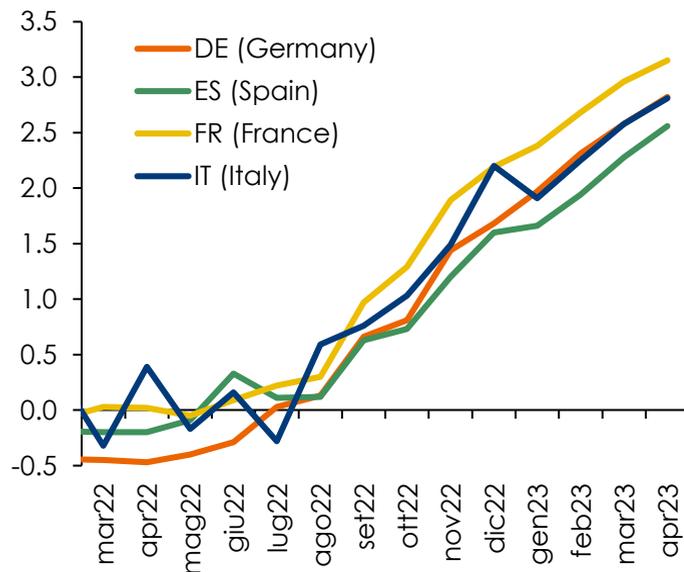
Tassi italiani sui nuovi depositi a tempo delle famiglie tra i più alti, saliti ai livelli del 2012, in linea con i francesi ¹⁴

I tassi sui depositi a tempo mostrano una maggiore sensitivity alle variazioni dei tassi di policy, più alta per quelli offerti alle imprese.

Tassi sui depositi con durata prestabilita delle famiglie (%)



e delle società non-finanziarie



Fonte: BCE, elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo

- **Rimborso delle TLTRO III** gestibile senza particolari scossoni, in primis tramite assorbimento della liquidità in eccesso e attraverso un mix di strumenti di funding. Le banche italiane tornano sul mercato dei covered bond.
- La **frenata dei depositi** va vista **alla luce del forte e rapido rialzo dei tassi** di policy. **L'aggiustamento segue un lungo periodo di crescita**, fino **ai massimi recenti**.
- **Calo dei conti correnti e ripresa dei depositi a tempo o a risparmio** sono dinamiche **in atto nei principali paesi europei**. L'andamento riflette la **riallocazione dei risparmi verso strumenti più remunerativi**.
- **Ritorno dei risparmiatori all'investimento in titoli di debito**. Nel confronto europeo, considerevole il flusso di attività finanziarie delle famiglie italiane che nel 2022 si è diretto sui titoli di debito, in particolare sui titoli di stato e su quelli bancari.
- L'**emissione di obbligazioni** consente alle banche di contrastare l'impatto sulla raccolta totale da clientela della riallocazione in corso dal lato dei risparmi.
- Mentre i tassi sui conti correnti confermano gradualità nell'adeguamento al rialzo, i tassi sui depositi a tempo sono più reattivi. **Tassi italiani sui conti correnti e sui nuovi depositi a tempo in linea con quelli dei principali paesi** dell'area euro. L'impatto delle dinamiche in atto sarà un **aumento del costo del funding**.

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, prevede, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, che comprendono adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono sorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, ivi incluse le società del loro gruppo, nella produzione di documenti da parte degli economisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed Operazioni personali di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Banking Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

A cura di:

Elisa Coletti, *Head of Banking Research - Research Department, Intesa Sanpaolo*